

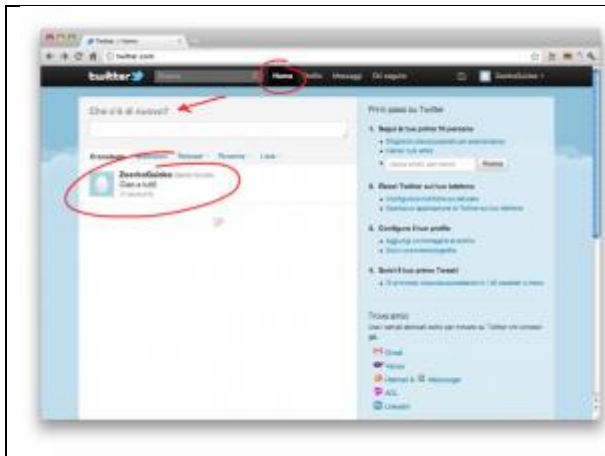
I PRIMI PASSI SU TWITTER

A partire da questo capitolo, cominceremo a descrivere le strategie migliori per un buon utilizzo del sistema, valide per la sua comprensione e l'uso ottimale dello strumento.

UN PRIMO CINGUETTIO (TWEET)

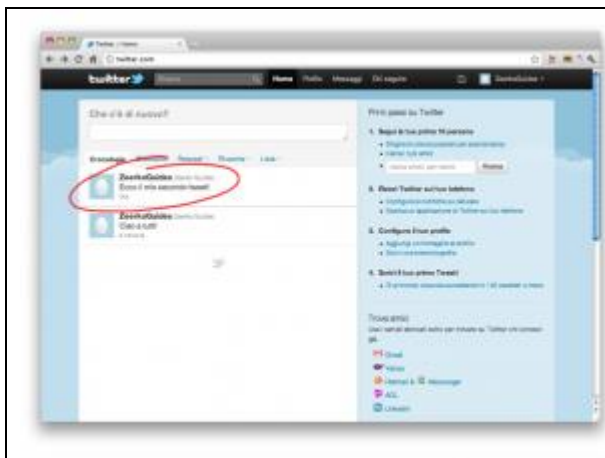
Il primo passo è rendere viva la propria cronologia, magari con un **vostro personale primo tweet**. Cliccate in alto su "Home". Troverete una schermata riportante uno spazio per il testo intitolato "Che c'è di nuovo?".

Nell'esempio a seguire, abbiamo inserito il messaggio "Ciao a tutti!", premuto il pulsante "Tweet" e, come per magia, il primo elemento della cronologia (sottostante) sarà apparso:



Il primo tweet è pubblicato.

Ora proviamo a pubblicarne un secondo, dal testo "Ecco il mio secondo tweet!":



Pubblicato il secondo tweet.

Come si nota dall'esempio, il primo tweet **ha lasciato il posto** al secondo, scivolando in seconda posizione.

A questo punto, il proprio profilo ha pubblicato su Twitter due diversi tweet, visibili a **tutti** gli utenti di Twitter e della rete.

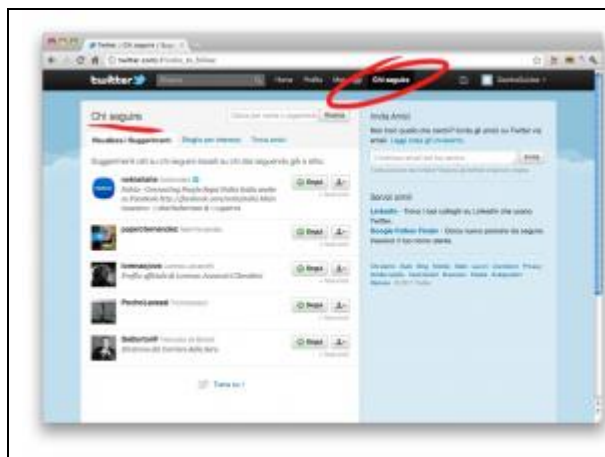
La domanda sorge spontanea: se ancora non ho alcun "Follower", come può qualcuno leggere quel che ho scritto? La risposta sta nella "ricerca", argomento che tratteremo molto diffusamente nel capitolo preposto. Ma andiamo per ordine, e continuiamo ad analizzare il funzionamento base del sito.

E ORA, CHI SEGUIRE?

E' giunto il momento di scegliere **chi seguire**.

In alto a sinistra, Twitter propone il link "Chi seguire", una pagina dedicata ai **suggerimenti** che il sito fornisce in base alla propria nazionalità, suddivisi per interessi.

Cliccando il link, la pagina proposta sarà la seguente:



Le proposte di Twitter su chi seguire.

Sulla colonna di sinistra, Twitter elenca una serie di utenti suggeriti come “**da seguire**”, ovvero da inserire nella propria lista dei “Following”.

Nell'esempio successivo, abbiamo scelto di seguire (cliccando sui pulsanti “Segui” visualizzati accanto ai loro nomi) quattro utenti: *Ferrari* (il profilo twitter ufficiale della casa automobilistica), *Radio DeeJay* (il profilo dell'omonima radio italiana), *Amnesty International* (non ha bisogno di presentazioni) e Lorenzo Cherubini, in arte *Jovanotti* (non ha bisogno di presentazioni neppure lui).

L'esempio sotto riportato rappresenta la nostra **cronologia aggiornata**:



La propria cronologia aggiornata sulla base degli utenti seguiti.

Come si vede, l'elenco dei tweet si è popolato, oltre ai nostri tweet precedentemente pubblicati, **di nuovi elementi**. Un tweet, il terzo, è pubblicato dalla Ferrari; il quarto, da Radio DeeJay; il quinto, da Amnesty International.

Il sesto, invece, sembrerebbe il tweet di un *intruso*. L'utente “@msargentini”, infatti, non fa parte del nostro elenco di “following”.

Allora, **perchè** appare questo tweet nella cronologia?

Semplice: l'utente Amnesty International (che seguiamo) ha **retwittato** (ripubblicato) un tweet di un utente a noi sconosciuto. Questa pratica, come altri, sarà oggetto di un capitolo a se stante, più avanti in questa guida.



E' buona norma scegliere **con estrema cura** gli utenti da seguire, soprattutto in una prima fase. Questo perchè un eccessivo numero di utenti seguiti può causare un afflusso di tweet troppo **copioso**, non permettendo all'utente di seguire il flusso delle informazioni in modo efficace. Una volta presa confidenza con lo strumento, sarà possibile **ampliare** la propria cerchia di utenti seguiti. Un utente seguito, comunque, può sempre essere rimosso dalla lista in qualunque momento.